

SPI insieme

Lecco

numero 1 febbraio 2009, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano - www.lomb.cgil.it/spibg/

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa A.G. Bellavita Missaglia (LC)

www.signoreesignori.it

L'umiliazione di chiamarsi poveri

di Sergio Pomari

Per chi vive di un solo reddito da pensione o da lavoro, l'inizio del 2009 non promette niente di positivo in particolare per quei pensionati che credevano di poter contare sulla "Carta acquisti", con un accredito mensile di euro 40, e invece, a circa la metà delle carte distribuite, non gli sono stati caricati i 120 euro previsti per il 2008.

Sappiamo di pensionate/i che oltre all'umiliazione di doversi dichiarare poveri, hanno dovuto abbandonare alla cassa del supermercato la spesa fatta, o dovuto pagare con denaro contante, quanto acquistato. Così possiamo parlare "tranquillamente" di terza beffa. La prima è che pochissimi avrebbero avuto il requisito per poter accedere alla "Carta acquisti" e noi, come sindacato pensionati Cgil, abbiamo da subito annunciato ai pensionati non contare sui quei 40 euro mensili. Nella provincia di Lecco possiamo affermare, (senza pericolo di smentita) che i beneficiari saranno solo qualche centinaio. La seconda è, che questo provvedimento è sicuramente inadeguato a dare risposte alle pensionate e pensionati perché considera ricchi chi supera i 6.500 euro di reddito all'anno. Il 70% delle pensioni pagate nella Provincia di Lecco non superano i 1.000.000€ mensili.

La terza, ancora più grave, è che si sono illusi tanti cittadini, attraverso una campagna assordante, servita esclusivamente a farsi propaganda politica e a generare aspettative inutili.

Non si possono prendere in giro i cittadini che a fatica arrivano, o non c'è la fanno neppure, a fine mese.

Non si possono promettere de-



gli interventi, quando già si sa che ciò non è vero. Non si può, a maggior ragione, se queste persone aspettano queste agevolazioni, anche se di poco conto, come un aiuto importante. Chi fa politica non può scherzare, ma ha il dovere di dire in modo chiaro cosa vuol fare e cosa sta facendo. Le preoccupazioni di un'ulteriore presa in giro riguarda anche il "Bonus famiglie" e cioè quel contributo fiscale che in base al reddito lordo annuale ed ai componenti il nucleo familiare spetta e varia nella misura di 200 a 1.000€ (una tantum). Infatti potrebbe capitare che anche chi ne ha diritto, non riceva il beneficio perché il fondo è esaurito. Questo Governo ha pensato bene "a proposito di serietà" di dare i soldi fino ad esaurimento del fondo. Per queste ragioni lo Spi ripropone con forza le proposte unitarie che erano state fatte già in precedenza al Governo. Vogliamo aumenti concreti sulle pensioni. Vogliamo pagare meno tasse. Vogliamo la 14° mensilità per tutte le pensioni. Vogliamo la restituzione delle tasse che paghiamo in più per effetto dell'inflazione. Insomma vogliamo che le nostre pensioni ci permettano di vivere in maniera dignitosa e che gli aumenti siano definitivi e pagati con la pensione.

Segretario Generale
Spi-Cgil Lecco

Il flop annunciato della carta acquisti

La montagna ha partorito il topolino

L'azzurra carta acquisti ha fatto flop. Migliaia di italiani si sono ritrovati in mano una patacca. Il Governo aveva annunciato che la "carta dei poveri" (40 euro al mese) sarebbe stata utilizzata da 1 milione e 300 mila persone (da zero a 3 anni e ultra65enni). Ne hanno fatto richiesta, entro il 31 dicembre, sono state distribuite 580 mila carte. Il 27% senza copertura economica. Ne avevano diritto coloro che hanno un Isee non superiore a 6 mila euro (reddito 8 mila per gli ultra 70enni), una casa di proprietà, una sola utenza elettrica attiva, una sola automobile (due per le famiglie con bimbi inferiori ai 3 anni). Sono stati quasi sempre esclusi (perché superano il limite Isee) coloro che hanno un'indennità di accompagnamento o di invalidità che normalmente non vengono conteggiate ai fini fiscali. "Fuori concorso" anche chi ha una cantina o un garage accatastati oltre alla casa di proprietà.

Al momento in cui scriviamo, le carte attivate sono 423.868 (86% al Centro - Sud). Com'era facilmente prevedibile, è stato penalizzato il Nord dove vive circa la metà della popolazione italiana. Un odiosa battaglia tra poveri. Le domande respinte dall'Inps sono state 130 mila (pratiche centralizzate a Roma, non coinvol-



carica".

È pure difficile da spendere. Occorre fare anche bene i conti in quanto, se si supera di un solo centesimo l'accredito, l'operazione viene annullata.

Come era stato subito dichiarato dallo Spi e

dalle persone di buon senso che si occupano di queste materie, l'operazione si presentava complessa, infarcita di limiti e disposizioni assai restrittivi costringendo i potenziali utenti a una percorso burocratico assurdo che ha fatto dire ai dirigenti dello Spi lecchese: "La montagna ha partorito il topolino. Non sarebbe stato più semplice accreditare direttamente il contributo per i più poveri sulla pensione sociale?".

Il Vescovo di Pistoia ha dichiarato "Si rischia di ghetizzare i poveri. Alla fine si rivela una semplice elemosina". E pure costosa: lavoro svolto dagli impiegati dei vari enti, tempo speso dai presunti beneficiari nei vari uffici, produzione materiale

a pagina 8

CARNEVALE DEL PENSIONATO

Dal 22 al 27 febbraio avrà luogo il Carnevale del Pensionato, che lo Spi di Lecco organizza da ben 19 anni. Anche quest'anno è prevista una forte adesione. Meta, la città di Brescia.

a pagina 8

Bonus famiglia Una nuova illusione

Il Governo ha emanato le procedure per ottenere il "Bonus famiglia" che può variare dai 200 ai 1000 euro.

Come anticipato dal segretario Sergio Pomari nell'editoriale, è opportuno che i cittadini non si facciano soverchie illusioni in quanto si può purtroppo prevedere che un altro flop come quello evidenziato dalla scandalosa vicenda della "Carta acquisti". Norme restrittive, complicazioni burocratiche e pochi cittadini ad averne diritto.

Prima di inoltrare e predisporre la documentazione ed evitare il più possibile perdite di tempo e denaro, consigliamo di assumere opportune informazioni.

Buono gas dal Comune

Il Comune di Lecco ha promosso la raccolta delle domande per la concessione del buono tariffe gas.

È un contributo di 150 euro annui riservato ai cittadini con residenza ed effettiva dimora in città che abbiano compiuto i 68 anni di età entro il 31 dicembre 2008.

Questi gli altri requisiti richiesti.

- situazione economica del nucleo familiare con un valore annuo Isee non superiore a 6.500 euro
- il beneficiario (o il convivente) deve essere intestatario dell'utenza di somministrazione gas
- assenza di morosità con l'ente somministratore del gas
- essere in regola con il versamento dell'Ici e della Tarsu.

Le richieste di assegnazione per l'anno 2009 devono essere presentate entro il 27 marzo al Comune di Lecco - Servizio Anziani - Ufficio segreteria Amministrativa - Via dell'Eremo, 28 tel. 0341 250228 su un'apposita domanda di autocertificazione, disponibile presso il Servizio Anziani e sul sito www.comune.lecco.it.

È necessario allegare il certificato Isee del nucleo familiare e l'ultima bolletta dell'ente somministratore del gas. Le domande possono essere consegnate nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle ore 10 alle ore 12.

Il buono verrà rilasciato entro il 30 settembre a seguito di un'apposita graduatoria stilata in base alla situazione del reddito fino all'esaurimento della somma totale messa a disposizione dal Comune. La graduatoria verrà pubblicata entro il 29 maggio.

Canone tv: nessuna esenzione

Per il 2009 non è prevista alcuna esenzione o riduzione del canone Tv. Molti cittadini anziani e pensionati sono stati recentemente fuorviati dalla diffusione, tramite giornali e tv, che il Governo in carica aveva varato un apposito provvedimento di legge. Allo stato attuale, si tratta semplicemente di un annuncio diramato con grande enfasi a livello nazionale. In realtà si tratta di una proposta che non ha alcun sostegno legislativo in quanto non è stato ad oggi emanato il decreto attuativo di quanto previsto dalle Legge Finanziaria 2008, varata dal Governo Prodi che aveva previsto anche i fondi necessari. Lo Spi-Cgil nazionale ha invitato i sindacati a voler informare correttamente i cittadini ultra 75enni a basso reddito, eventualmente interessati.

Calolziocorte

Contributo all'Associazione Volontari del Soccorso

Un contributo economico della Lega ai Volontari del Soccorso di Calolziocorte è stato consegnato dal segretario della Lega Antonio Sabadini che vediamo nella foto con il Presidente dell'Associazione Sergio Brambilla e Carlo Gilardi (Spi).



Leghe Spi di Adda Nord, Merate e Lecco

Eletti i nuovi segretari



Mario Castelli (Merate)

Cambio della guardia al vertice delle Leghe Spi-Cgil Adda Nord e Merate: Rita Pedroni guiderà la lega del padernese, mentre Mario Castelli è stato eletto segretario di Merate, sostituendo Edoardo Pizzagalli.

Alfredo Licini è stato eletto segretario della Lega di Lecco, per anni guidata da Franco Erba.

Le nomine sono state proposte dal segretario generale provinciale Sergio Pomari che è intervenuto ai lavori dei

Comitati direttivi.

Ringraziando i segretari uscenti per la dedizione con la quale hanno svolto il loro compito, Pomari si è soffermato sulla difficile situazione economica non adeguatamente affrontata dal Governo, che ha tagliato la "quattordicesima", varata da Prodi, e non affronta i problemi e dell'inflazione che penalizzano fortemente le pensioni.

Gli aumenti delle pensioni relative al 2009 furono decisi dal precedente Governo.

Una pesante critica è stata espressa in merito alle troppe attese suscitate dall'avvio della "carta degli acquisti" che interesserà realmente pochi lecchesi. Anche il "bonus famiglia" ha tutta l'aria di essere una grande montatura. Pomari ha denunciato l'eccesso di burocrazia ai quali i cittadini vengono sottoposti nella speranza di aver diritto alla "carta dei poveri".



Alfredo Licini (Lecco)



Rita Pedroni (Adda Nord)

Il parametro Isee

Alcuni mass media nazionali (e di conseguenza molti cittadini) confondono il reddito fiscale con il parametro Isee. Pensiamo sia quindi cosa utile illustrare i criteri attraverso i quali viene definito il parametro Isee e a cosa serve.

L'Isee è un parametro che scaturisce dalla somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutti i componenti il nucleo familiare.

Tale valore viene poi rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare in base ad una scala di equivalenza stabilita dalla normativa vigente.

L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee) è uno strumento che consente, attraverso la valutazione delle effettive condizioni economiche del richiedente e del proprio nucleo familiare, l'accesso a prestazioni sociali agevolate o a servizi di pubblica

utilità a tariffa ridotta:

- assegno di maternità
- assegno per il nucleo familiare con tre figli minori
- asilo nido e altri servizi educativi per l'infanzia
- prestazioni scolastiche: mense, libri scolastici, trasporti, borse di studio, agevolazioni per tasse universitarie
- prestazioni per il diritto allo studio universitario
- agevolazioni per servizi pubblici (telefono, luce, gas, trasporti)
- servizi socio sanitari domiciliari (assistenza domiciliare)
- diurni residenziali
- fondo sostegno affitti
- contributo regionale per l'acquisto della prima casa per giovani coppie.

RIFLESSI DEL CINEMA

Master Media, in collaborazione con il Cinema Nuovo e il Comune di Lecco, ripropone «Riflessi del cinema», un'interessante rassegna cinematografica che prevede un prezzo d'ingresso agevolato per i pensionati (3 euro). Lo Spi-Cgil sostiene questa iniziativa. I film sono proiettati tutti i lunedì con inizio alle ore 15 e terminerà il 16 marzo.

Intervista all'avvocato Carlo Gibertini

Lavoratori extracomunitari condannati pur di evitare l'espatrio

di Armando Sala

“In diversi processi causati dalle sanzioni e pene collegate alle irregolarità relative all'ingresso in Italia dello straniero e la sua permanenza ho assistito lavoratori extracomunitari che patteggiavano la pena prevista dalla Bossi-Fini pur di restare di fatto nel nostro Paese. - osserva Carlo Gibertini - Clandestini per forza che si ritrovano con un certificato penale sporco per un niente, magari in attesa di regolarizzare la loro posizione. L'accentramento a Roma delle procedure per il rilascio dei permessi (un anno medio di attesa) ha creato numerosi problemi. Era decisamente meglio lasciare alla Questure provinciali la possibilità di decidere. Le pratiche (assenso o diniego) si sbrigavano in poco tempo, anche grazie al supporto dell'Ufficio Stranieri della Cgil lecchese. Lo Stato è in grado di mettere in galera decine di migliaia di persone? È in grado di fatto far rimpatriare migliaia di persone che assolutamente non sono dei delinquenti comuni? No e, comunque, non tutti. È quindi scattato una sorta di compromesso non scritto: l'immigrato patteggia la pena di 5 mesi 10 giorni e di fatto resta in Italia, pur se con un nuovo ordine di espulsione. Poi, se

viene nuovamente denunciato, il cinema si ripete più volte e solo dopo un certo numero di condanne si arriva all'espulsione. Questo triste film la legge precedente (Napolitano - Del Turco) non lo proiettava. Era molto, ma molto più realistica anche se era da migliorare, non da riformare. La Bossi - Fini non ha fermato l'afflusso rispetto alla situazione precedente. È possibile invece dimostrare il contrario”.

Alcuni mesi or sono è apparsa su un quotidiano locale l'imbarazzata dichiarazione del Questore di Como il quale doveva dare seguito a sentenze, che prevedevano il rimpatrio nel Paese d'origine, di alcune centinaia di immigrati condannati. Ma non erano disponibili i fondi necessari e solo qualche decina è stato accompagnato al loro Paese. Può fare il punto della situazione?

Nella stragrande maggioranza dei casi, gli stranieri trovati non in regola ricevono un primo foglio di via dal Prefetto, con l'ordine di lasciare l'Italia. I CPT (centri di permanenza temporanea) sono pochi, mal distribuiti sul territorio ed hanno una capienza assolutamente insufficiente a soddisfare le necessità concrete. Inoltre, ove il Questore do-



vesse effettivamente proce-

Carlo Gibertini è un consulente della Federconsumatori. Per attività professionale ha assistito numerosi extracomunitari chiamati a giudizio presso il Tribunale di Lecco per i reati connessi alla Legge Bossi-Fini. È stato ospite numerose volte della trasmissione radiofonica "Speciale pensionati", curata dallo Spi-Cgil, soffermandosi oltre che sui problemi connessi agli immigrati, sui temi delle tariffe pubbliche, sui costi reali dell'energia (gas - benzina - elettricità).

dere ad inserire tutti gli stranieri irregolari nei CPT, ad effettuare indagini - il più delle volte estremamente lunghe e complicate - per risalire all'identità dei fermati (spesso sprovvisti di documenti), nonché ad organizzare il rimpatrio di centinaia di persone verso i differenti paesi di pro-

venienza, l'attività delle Questure sarebbe tutta concentrata sull'esecuzione degli ordini di espulsione. Ed i costi per lo stato sarebbero insostenibili. Per ovviare a queste difficoltà di ordine pratico, allo straniero viene dato ordine di allontanarsi autonomamente. Ma a questo osta, da un lato, il fatto che spesso e volentieri gli stranieri che si trovano da noi provengono da realtà poverissime (o da zone di guerra) e non hanno alcuna intenzione di tornare nel proprio paese; dall'altro, la mancanza di mezzi.

Infatti, anche nell'ipotesi in cui lo straniero volesse ottemperare all'ordine ricevuto, spesso non potrebbe, perché non in grado di sostenere i costi del viaggio.

Per questo motivo la stragrande maggioranza degli irregolari viene nuovamente trovata sul nostro territorio, finendo così per commettere

reato. Ma ancora una volta le previsioni di legge si scontrano con la realtà: i costi per la giustizia per l'esecuzione di tutti i processi e per la detenzione in carcere di tutti gli irregolari condannati sarebbero immensi (oltre al fatto che le strutture carcerarie al momento esistenti non sono sufficienti per fronteggiare una simile "emergenza"). Ed ecco che, allora, al primo arresto fa seguito non già un processo, ma un più rapido ed economico patteggiamento "standard", che prevede, appunto, l'applicazione di una pena patteggiata (leggi, concordata fra le parti) nella misura di 5 mesi e 10 giorni di reclusione. Una condanna che comporta l'applicazione della sospensione condizionale della pena: lo straniero non viene messo in carcere, ma è lasciato libero, con un nuovo foglio di espulsione. E l'iter ricomincia.

Immigrati: la tassa c'è già

È in corso d'opera l'introduzione di una tassa sul rinnovo del permesso di soggiorno di 50 euro (definita contributo). Meglio sarebbe parlare di una nuova tassa sugli immigrati che va ad aggiungersi ad altre in vigore, pari a complessivi 72,12 euro. Ovvero:

- 30 euro per rinnovare il permesso di soggiorno
- 14,62 euro per la marca da bollo
- 27,5 euro per il documento in forma elettronica (obbligatorio).

SERVIZI PER TE

CGIL CSF CENTRO SERVIZI FISCALI

**Compilazione 730 - Red
- Ici - Unico - Detrazioni
ai pensionati**

Lecco

Rivolgetevi alla Cgil!

**Numeri telefonici unici
per tutta la provincia
di Lecco**

**RIVOLGETEVI INOLTRE AL CSF DELLA CGIL:
-PER TUTTE LE PRATICHE INERENTI LE SUCCESSIONI**

0341 286086-039 5983746

Viaggio della Memoria per non dimenticare la Shoah

Cinquanta studenti lecchesi in treno ad Auschwitz

Cinquantuno studenti delle scuole medie superiori del territorio hanno partecipato alla "Giornata della memoria" recandosi in visita ad Auschwitz dal 24 al 27 gennaio. Era con loro Pino Galbani,

l'operaio lecchese sopravvissuto ai campi di sterminio. La delegazione era composta complessivamente da 83 persone (pensionati, cittadini e 4 insegnanti). La visita è stata promossa

dallo Spi - Cgil e dalla Fnp - Cisl di Lecco, unitamente alla Provincia che hanno aderito all'iniziativa organizzata a livello regionale per ricordare quei tragici eventi della Shoah.

dalla prima

La montagna ha partorito il topolino

della carta acquisti, allestimento del call center, campagna di informazione, lettere inviate da Poste, Inps, i 13 euro pagati al Caaf per il calcolo dell'Isee e infine la convenzione con Mastercard. L'unica ad avere fatto bingo è proprio l'Agenzia Mastercard: si stima che la tessera

abbia un costo di 50 centesimi, più 1 euro per la carica bimestrale, il 2 per cento per le spese del circuito bancario. Alcuni lecchesi hanno segnalato una stranezza: la tessera è giunta a domicilio il giorno dopo l'approvazione del decreto. Una velocità sorprendente.

Spi Cgil Lecco - Dal 22 febbraio al 27 marzo

Carnevale del pensionato nel bresciano

Il tradizionale "Carnevale del Pensionato" promosso dallo Spi avrà come meta la città di Brescia.

Le Leghe stanno organizzando questo evento che avrà luogo dal 22 al 27 febbraio.

Il programma prevede una visita

guidata alle piazze di Brescia, mentre pranzo e balli avranno luogo presso un rinomato agriturismo a Lago Sette Fontane. Nel pomeriggio avrà luogo il trattenimento musicale. In alternativa al ballo sono previste, tombolate, gioco delle carte, ac-

compagnate da vin brulé e frittelle. Partenza per il rientro ore 18,30. Al Carnevale possono partecipare anche familiari e simpatizzanti del sindacato dei pensionati. E' possibile prenotarsi, sino all'esaurimento dei posti, presso le sedi sindacali

dello Spi-Cgil. Quota di partecipazione euro 43. "Le nostre Leghe stanno facendo un ottimo lavoro - commenta Carmine Leva della segreteria provinciale dello Spi - Prevediamo mille adesioni. Visitare le piazze più famose di Brescia è assai

interessante. È un viaggio nel tempo, dall'età romana al Rinascimento. Ammireremo i monumenti più importanti delle diverse epoche tra cui Piazza del Foro, Piazza Paolo VI, Piazza della Loggia e il Castello di Brescia".

LECCO VIA BESONDA 11
telefono 0341 365341
lecco@sacchiebagagli.it
lun./ven. 9-12,30/14,30-18,30
sabato 9-12
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

MERATE VIA GIOTTO 6/8
telefono 039 9276036
merate@sacchiebagagli.it
lun./ven. 9-12,30

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

Sacchi & BAGAGLI

Le nostre proposte 2009.....

CARNEVALI D'ITALIA

- VENEZIA - il carnevale e il volo dell'angelo
15 febbraio € 30
- MENTONE - la festa del limone
28 febbraio - 1 marzo € 110
- CENTO - carnevale d'Europa
28 febbraio - 1 marzo € 120

SPECIALE MARZO A TENERIFE HOTEL H10 LAS PALMERAS

Tutti i lunedì da Malpensa e Bergamo (fino al 19/3/09)
pensione completa con bevande ai pasti
8 giorni / 7 notti € 807

OPATIJA ISTRIA-CROAZIA week-end 3 giorni / 2 notti

hotel Villa Durava*** e Thalasso Wellness Centar
mare benessere e dolce vita.....

dal 8 maggio al 10 maggio e dal 2 ottobre al 4 ottobre
quota di partecipazione: € 170 quota speciale iscritti
CGIL/SPI e familiari € 165

viaggio in bus a/r - mezza pensione con bevande ai pasti
escursione mezza giornata a Rijeka
uso gratuito delle piscine e della palestra presso l'annesso
Centro benessere - una seduta Spa Relax zone (sauna)

Partecipa al Grande torneo di carte in Istria - RABAC

Dal 30 maggio al 5 giugno 2009
Viaggio in bus a/r - Hotel *** - mezza pensione con bevande ai pasti

Dopo il grande SUCCESSO di quest'anno torna:

BALLA CHE TI SPASSA 2009 2° EDIZIONE

Settimana dedicata al relax e al ballo a Santa Susan
Costa Brava dal 26 settembre al 3 ottobre
disponibile in agenzia gratuitamente il DVD della 1° edizione

SPETTACOLI TEATRALI

I LEGNANESI teatro Creberg - Bergamo 29 marzo
1° settore + bus € 47
2° settore + bus € 42

PETER PAN il musical Teatro degli Arcimboldi 5 aprile
platea bassa + bus € 53
Platea alta + bus € 48
1° galleria + bus € 43

OTTO MARZO discoteca DeLuxe Osnago
balli - animazione e intrattenimenti
BUS + INGRESSO + BUFFET + BEVANDA AL BAR : € 20

PROGRAMMI DETTAGLIATI IN AGENZIA.

Per ulteriori informazioni visita il sito: www.g40.it
o vieni nei nostri uffici dove troverai molte altre offerte
per tutta la stagione primavera/estate 2008